

Data: 20.05.2026 Pag.: 26
 Size: 172 cm2 AVE: € 8256.00
 Tiratura: 14757
 Diffusione: 13472
 Lettori: 84000



L'Italia mangia pesce. Ma ne alleva poco

La sfida italiana al consumo di pesce passa dall'acquacoltura: produrre di più per dipendere meno dall'estero da dove arriva l'80% del pescato consumato in Italia dal momento che la produzione nazionale continua a rimanere marginale rispetto alla domanda interna. A dirlo sono due numeri che possono sembrare un paradosso: oltre 8mila chilometri di coste e appena 19 concessioni per l'allevamento ittico in mare. Per invertire la rotta e trasformare



Claudio Pedroni

il settore in un asset strategico dell'agroalimentare, l'**Associazione Piscicoltori Italiani** (API) e l'**Accademia dei Georgofili** si sono riunite a Firenze nell'ambito del Programma Nazionale Triennale della pesca e dell'acquacoltura 2025-2027, sostenuto dal Masaf. L'obiettivo urgente è colmare il divario tra una domanda interna e una produzione frenata da lungaggini autorizzative e nodi strutturali. «Il nostro Paese vale appena il 2,5% della produzione mediterranea di spigola e orata. È evi-

dente che esiste un problema strutturale, ma anche una grande opportunità economica e occupazionale ancora inespressa», ha detto **Claudio Pedroni**, vicepresidente esecutivo Api. Il comparto chiede un cambio di passo politico e culturale. Non si tratta solo di crescita aziendale, ma di sovranità alimentare in un contesto globale instabile. La spinta decisiva potrà arrivare da due fronti. Dall'innovazione con la comunità scientifica, gli atenei di Firenze, Pisa, Siena e l'**Istituto Zooprofilattico Sperimentale**, che ha tracciato le linee guida per il futuro: biosicurezza, sostenibilità e monitoraggio tecnologico degli ecosistemi. E da una maggiore trasparenza sull'origine del prodotto nella ristorazione. Per il presidente **Api, Matteo Leonardini**, «l'acquacoltura non può restare marginale. È una componente strutturale del sistema agroalimentare italiano».

Arturo Centofanti

— © Riproduzione riservata — ■